

Relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018

L'Associazione Reggio Parma Festival, come si evince anche dallo statuto, è un ente privato a partecipazione pubblica senza finalità di lucro, non svolgente attività commerciale, che ha lo scopo di promuovere e realizzare anche indirettamente, attraverso l'uso e il coordinamento delle strutture esistenti in capo agli associati, tutte le attività aventi rilevante interesse culturale e artistico, che siano atte a valorizzare e a diffondere l'amore per la cultura, per il teatro e per l'arte musicale in genere.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 presenta un risultato positivo d'esercizio pari a euro 580.

Le somme stanziare dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per l'anno 2018, le quali ammontano ad euro 1.165.394 sono state effettivamente erogate nel corso dell'esercizio 2018 e questo ha permesso di mantenere inalterato l'equilibrio finanziario dell'Associazione, consentendole il prosieguo dell'attività statutaria anche nei prossimi esercizi.

I mezzi finanziari tramite i quali è stata e viene svolta l'attività sono originati, nell'anno 2018 come anche nell'esercizio precedente, sia dal contributo ricevuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, sia dalla quota sociale che annualmente versano gli associati, confermata anche per il 2018 in Euro 2.500 per ciascun associato.

Venendo al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, si rileva come lo stesso corrisponda alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trovi costante riferimento nei principi contabili e nei criteri di valutazione rispondenti all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché del risultato economico dell'esercizio.

Pur trattandosi di Associazione e quindi non essendovi nessun obbligo di legge, si è voluto fare riferimento alle norme civilistiche previste per le società di capitali nell'applicazione dei principi di redazione del bilancio, che pertanto è stato eseguito in conformità alle disposizioni previste dall'art. 2423 del C.C.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, così come quelli utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si presenta con lo schema previsto per le società di capitali; sono state omesse le voci con importo pari a zero.

Di seguito vengono esplicitati i criteri di valutazione adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali (macchine elettroniche d'ufficio e arredamento) sono state valutate al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si è adottata una politica di ammortamento ad aliquota costante e il coefficiente è stato calcolato tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Essa si è concretizzata nella determinazione di coefficienti di ammortamento che trovano sostanziale corrispondenza alle aliquote fiscali vigenti per il gruppo e la specie di appartenenza.

I coefficienti di ammortamento sono differenziati in relazione alle caratteristiche dei cespiti e quindi alle categorie di appartenenza. I raggruppamenti dei beni corrispondono a quelli previsti dalla normativa fiscale.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine elettroniche d'ufficio: 20%;
- arredamento: 15%.

I beni di modico valore unitario, comunque non superiore ad € 516, in ragione della loro scarsa rilevanza e durata, che mediamente è inferiore all'esercizio, sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio, imputandone il costo direttamente a conto economico.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al valore nominale, ritenuto corrispondente al loro valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono indicati nel bilancio al valore nominale, ritenuto corrispondente al loro valore di realizzo. Nella valutazione dei crediti non si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Nella valutazione dei debiti non si è applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza e della prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa sono stati rispettati in accordo al principio della rilevanza. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, rispetto alla sua forma.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Proventi finanziari

Sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

L'Associazione, che conta un dipendente assunto a tempo indeterminato con la forma contrattuale del part-time, ora in maternità, e un dipendente a tempo determinato con la forma contrattuale del part-time in sostituzione per il periodo di maternità, ha mantenuto la completa gestione del fondo di trattamento di fine rapporto dei propri dipendenti, in conseguenza della volontà espressa di conservare in azienda il T.F.R. maturato.

Il Fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale dell'indennità maturata a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione dei rapporti di lavoro in tale data.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DI CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Nei prospetti che seguono vengono illustrati, distintamente per ciascuna voce delle immobilizzazioni, i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

B I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Nello stato patrimoniale non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	3.276
Saldo al 31/12/2017	1.675
Variazioni	1.601

Sono così formate:

-Attrezzatura varia e minuta-

Costo originario	766
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	766
VALORE INIZIO ESERCIZIO	0
Acquisizioni dell'esercizio	322
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	322
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	0

-Macchine elettromeccaniche d'ufficio-

Costo originario	7.366
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	5.691
VALORE INIZIO ESERCIZIO	1.675
Acquisizioni dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	525
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.150

Gli ammortamenti dell'esercizio si riferiscono alla stampante OKI ES 5431DN, ammortizzata per euro 65 e al Computer MACBOOK PRO 15 ammortizzato per euro 460.

-Arredamento-

Costo originario	
Rivalutazioni esercizi precedenti	
Svalutazioni esercizi precedenti	
Ammortamenti esercizi precedenti	
VALORE INIZIO ESERCIZIO	0
Acquisizioni dell'esercizio	2.298
Cessioni dell'esercizio	
Utilizzo fondo	
Riclassificazioni	
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	172
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	2.126

Nell'esercizio, a seguito dell'avvenuto trasferimento nella nuova sede di Parma in Strada Duomo n. 1, è stato acquistato un tavolo per euro 671, 10 sedie per euro 951, 1 poltrona per euro 262 e una cassettiera per euro 414. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 172.

B III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2018	3.600
Saldo al 31/12/2017	0
Variazioni	3.600

Nell'esercizio sono stati versati euro 3.600 al proprietario dell'immobile dove la società ha sede legale, quale deposito cauzionale relativo al contratto di locazione esistente.

C II- CREDITI

Saldo al 31/12/2018	30.794
Saldo al 31/12/2017	3.224
Variazioni	27.570

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONI
Crediti tributari	724	20	-704
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	724	20	-704
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Verso altri	2.500	30.774	28.274
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.500	30.774	28.274
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
VALORE FINE ESERCIZIO	3.224	30.794	27.570

La voce crediti tributari è costituita interamente dalle ritenute sugli interessi attivi del conto corrente intestato all'associazione. Tale credito è localizzato in Italia.

La voce crediti verso altri è costituita per euro 30.744 da acconti pagati a fornitori, per fatture da ricevere nel 2019 e per la parte rimanente dall'acconto INAIL versato durante l'esercizio. Tutti i crediti sono localizzati in Italia.

C IV – DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2018	522.738
Saldo al 31/12/2017	510.490
Variazioni	12.248

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
Depositi bancari e postali	509.981	521.990	12.009
Depositi e valori di cassa	509	748	239
VALORE FINE ESERCIZIO	510.490	522.738	12.248

Le disponibilità liquide, ammontanti a euro 522.738 risultano essere così ottenute:

- euro 521.990 per fondi esistenti sul conto corrente n. 150777 presso Banca Prossima;
- euro 748 denaro in cassa.

D- RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati registrati risconti attivi per euro 361, pari alla quota di competenza 2019, relativa al contratto di assicurazione per responsabilità civile, furto e incendio della sede legale, sottoscritto a fine 2018.

PASSIVO

A – PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2018	88.980
Saldo al 31/12/2017	88.400
Arrotondamenti	0
Variazioni	580

Il patrimonio netto risulta così composto:

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
Fondo di dotazione	76.643	76.643	0
Utili portati a nuovo	11.564	11.757	193
Arrotondamenti	1	0	-1
Utile (perdita) d'esercizio	192	580	388
VALORE FINE ESERCIZIO	88.400	88.980	580

Il Fondo di dotazione non presenta nessuna variazione rispetto al precedente esercizio.

B – FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31/12/2018	1.500
Saldo al 31/12/2017	15.324
Variazioni	-13.824

-Fondo spese future-

Esistenza all'inizio dell'esercizio	15.324
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	13.824
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.500

Il fondo era stato accantonato al 31 dicembre 2017 con riferimento alla previsione delle spese inerenti al trasferimento della sede legale realizzatasi nel mese di gennaio 2018. Nel corso dell'esercizio 2018 il fondo è stato anzitutto utilizzato in relazione ai costi effettivamente sostenuti per il trasferimento e l'approntamento della nuova sede; in particolare sono stati sostenuti i costi per l'agenzia immobiliare, per le pulizie straordinarie prima dell'ingresso nella sede, il trasloco, per il compenso del notaio per la modifica dello statuto. In seconda battuta, si sono valutate le spese ancora da sostenersi per il completo approntamento della sede e si è stimato di mantenere prudenzialmente il fondo aperto per euro 1.500, stornando la parte di fondo residua considerata eccedente rispetto alla stima effettuata in precedenza.

C – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31/12/2018	4.649
Saldo al 31/12/2017	3.509
Variazioni	1.140

-Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato-

Esistenza all'inizio dell'esercizio	3.509
Accantonamento dell'esercizio	1.140
Utilizzo dell'esercizio	0
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	4.649

Il fondo trattamento di fine rapporto si riferisce per euro 4.570 al contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato della Signora Maura Dellanoce, assunta in data 10/12/2012 con contratto part-time e per la restante parte al contratto di lavoro dipendente a tempo determinato della Signora Chiara Brancaccio, assunta in sostituzione al periodo di maternità della Signora Maura Dellanoce.

D- DEBITI

Saldo al 31/12/2018	465.640
Saldo al 31/12/2017	408.156
Variazioni	57.484

DESCRIZIONE	VALORE INIZIALE	VALORE FINALE	VARIAZIONE
DEBITI V/BANCHE	0	739	739
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	739	739
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
DEBITI V/FORNITORI	25.438	100.791	75.353
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	25.438	100.791	75.353
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
DEBITI TRIBUTARI	13.834	12.984	-850
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	13.834	12.984	-850
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	681	1.255	574
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	681	1.255	574
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
ALTRI DEBITI	368.203	349.871	-18.332
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	368.203	349.871	-18.332
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo			0
VALORE FINE ESERCIZIO	408.156	465.640	57.484

La voce debiti verso banche, ammontante a euro 739 risulta essere così suddivisa:

- euro 739 per pagamenti effettuati tramite carta di credito;

La voce debiti verso fornitori, ammontante a euro 100.791 risulta essere così suddivisa:

- euro 1.002 a saldo di fatture ricevute da fornitori nel 2018;
- euro 23.600 per fatture da ricevere per prestazioni professionali, consulenze amministrative, utenze e servizi ricevuti nel 2018;
- euro 76.189 per fatture da ricevere relative a costi di competenza del progetto speciale 2018;

Le voce debiti tributari, ammontante a euro 12.984 ricomprende principalmente i seguenti importi:

- euro 8.100 per ritenute sul contributo ministeriale versato agli associati nel 2018;
- euro 434 per ritenute IRPEF sul lavoro dipendente;
- euro 4.184 per ritenute IRPEF sul lavoro autonomo;
- euro 247 per IRAP di competenza 2018;

Le voce debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale, ammontante a euro 1.255 risulta essere esclusivamente composta da debiti verso INPS;

Le voce altri debiti, ammontante a euro 349.871 risulta essere così suddivisa:

- euro 2.940 per debiti verso personale dipendente per retribuzioni maturate a dicembre 2018;
- euro 2.640 per debiti verso personale dipendente per ferie e permessi maturati e non ancora goduti;

- euro 283.500, al lordo della ritenuta del 4%, per contributo 2018 da erogare all'associato Fondazione I Teatri di Reggio Emilia;
 - euro 34.770, al lordo della ritenuta del 4%, per il saldo del contributo per progetto speciale 2018 da erogare all'associato Fondazione I Teatri di Reggio Emilia;
 - euro 26.021, al lordo della ritenuta del 4%, per il saldo del contributo per progetto speciale 2018 da erogare all'associato Fondazione Teatro Due.
- Tutti i debiti sono localizzati in Italia.

E- RATEI E RISCONTI PASSIVI

Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come in quello precedente, non sono stati registrati ratei o risconti passivi.

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione, per complessivi euro 1.187.903 è così formato:

• contributo 2018	1.165.394
(stanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali a sostegno dell'attività)	
• quote associative	12.500
• sopravvenienze attive	10.010
• arrotondamenti	-1
totale valore produzione	1.187.903

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano a euro 1.187.022 e sono così suddivisi:

- <u>materie prime, sussidiarie e di consumo</u>	-182
(cancelleria e materiale consumo)	182
- <u>servizi</u>	-1.148.763
tra cui le voci più rilevanti sono	
• utenze	2.086
• consulenze lavoro	1.152
• consulenze amministrative	5.561
• manutenzione sito internet	11.322
• costi servizi degli associati*	1.101.599
• compensi Collegio dei Revisori	22.545
• comunicazione e marketing	2.262
- <u>godimento beni di terzi</u>	-11.492
tra cui le voci più rilevanti sono	
• fitti passivi	10.800

*In particolare servizi resi dagli associati per la realizzazione del Festival.

- <u>personale</u>		
di cui		-24.722
• salari e stipendi	18.418	
• contributi INPS	5.151	
• TFR	1.153	
- <u>ammortamenti e svalutazioni</u>		-1.019
di cui		
• immobilizzazioni materiali	1.019	
- <u>oneri diversi di gestione</u>		-844
totale costi di produzione		-1.187.022

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Posta positiva per euro 66 così formata:

- <u>Interessi attivi bancari</u>	75
- <u>Interessi e altri oneri finanziari</u>	- 9
totale proventi e oneri finanziari	66

IMPOSTE SUL REDDITO D' ESERCIZIO

Imposte di esercizio pari ad euro 367 così suddivise:

- <u>IRAP</u>	-367
totale imposte di esercizio	-367

RISULTATO D' ESERCIZIO

Risultato positivo dell'esercizio	580
--	------------

ALTRE INFORMAZIONI

DEBITI E CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI DI PROPRIETA' (art. 2427, n. 6 C.C.)

L'Associazione non ha debiti o crediti con queste caratteristiche.

AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI REVISORI (art. 2427, n. 16 C.C.)

Come sopra evidenziato, nel bilancio si hanno i seguenti compensi:

- Collegio dei Revisori	22.545
-------------------------	--------

Anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, gli amministratori, per non gravare sui conti dell'Associazione, hanno rinunciato ai gettoni di presenza per le partecipazioni alle sedute del Consiglio di Amministrazione nell'ordine dei 30 euro lordi come previsto dall'art. 6 comma 2 L. 122/2010. Durante l'esercizio chiuso al 31/12/2018 sono stati erogati dei rimborsi per le spese vive sostenute dagli amministratori durante lo svolgimento dei loro incarichi, per complessivi euro 592.

L'Associazione ha altresì accantonato a favore dei componenti il collegio dei Revisori i relativi emolumenti, così come chiarito dalla circolare n. 33 del 28 Dicembre 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Associazione non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Si segnala inoltre che non si sono verificate problematiche inerenti a cambi valutari, non vi sono operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, non si hanno finanziamenti effettuati dagli associati, non si hanno operazioni di locazione finanziaria e che non vi sono operazioni con parti correlate al di fuori di quelle istituzionali.

L'Associazione non detiene partecipazioni, altri titoli o strumenti finanziari derivati.

Si propone l'approvazione del bilancio così come presentato nel suo complesso ed in ogni singola appostazione e di riportare all'esercizio successivo il risultato conseguito.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Andrea Gambetta

